

## Via San Bernardino

# «Altro che centro culturale, quella è una moschea»

Sul citofono, la scritta «Centro culturale di volontariato Al-Madinah II» (foto), ma per i residenti di via San Bernardino quella è una moschea abusiva. «Mi è stata segnalata la presenza di burqa e preghiere in lingua araba — denuncia in un'interrogazione il capogruppo della Lega a Palazzo Frizzoni, Alberto Ribolla —. L'amministrazione parla da un anno di chiusura, mi chiedo come intendano agire a questo punto». Al pianterreno del palazzo (il proprietario è Rey Brembilla, ex candidato di Fratelli d'Italia) ci dovrebbe essere un



centro culturale, ma chi abita nella via non ha dubbi. «I fedeli hanno date e orari precisi, escludo si tratti di gente che vive lì», dice un negoziante. «Il venerdì si sente il muezzin cantare — si sfoga un residente —, la situazione è insostenibile: mangiano all'interno». Sulla moschea abusiva il quartiere è d'accordo, sui disagi meno. «Non ci sono mai stati problemi di ordine pubblico o rumore — racconta un bottegaio storico —. Sono favorevole a una moschea, ma ci sono regole da rispettare».

**Matteo Castellucci**

